



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 19.3.2012
COM(2012) 142 final

2012/0071 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

**che modifica la decisione di esecuzione 2011/344/UE sulla concessione di assistenza
finanziaria dell'Unione al Portogallo**

RELAZIONE

Il 17 maggio 2011 il Consiglio ha concesso al Portogallo, su sua stessa richiesta, assistenza finanziaria (decisione di esecuzione 2011/344/UE del Consiglio) a sostegno di un ambizioso programma economico e di riforme volto a ristabilire la fiducia e a consentire il ritorno dell'economia verso una crescita sostenibile, salvaguardando la stabilità finanziaria in Portogallo, nell'area dell'euro e nell'Unione europea.

Conformemente all'articolo 3, paragrafo 9, della decisione di esecuzione 2011/344/UE, la Commissione ha portato a termine, insieme all'FMI e in collaborazione con la BCE, il terzo riesame volto a valutare i progressi dell'attuazione, dell'efficacia e dell'impatto economico e sociale delle misure concordate.

Tenuto conto dei recenti sviluppi in ambito economico, di bilancio e finanziario nonché delle iniziative politiche, la Commissione ritiene che siano necessarie modifiche di modesta entità alle condizioni di politica economica cui è subordinata l'assistenza, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi programmatici, delineati nei considerando delle modifiche proposte alla decisione di esecuzione del Consiglio.

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione di esecuzione 2011/344/UE sulla concessione di assistenza finanziaria dell'Unione al Portogallo

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 407/2010 del Consiglio, dell'11 maggio 2010, che istituisce un meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria¹, in particolare l'articolo 3, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Conformemente all'articolo 3, paragrafo 9, della decisione di esecuzione del Consiglio 2011/344/UE, la Commissione, in collaborazione con l'FMI e di concerto con la BCE, ha portato a termine il terzo riesame dell'efficacia e dell'impatto economico e sociale delle misure concordate e dei progressi compiuti dalle autorità nell'attuarle.
- (2) Il riesame ha riscontrato che il rispetto delle condizioni cui è subordinata l'assistenza nel quarto trimestre del 2011 è stato soddisfacente. Nel 2011, il disavanzo pubblico è sceso al di sotto dell'obiettivo del 5,9% del PIL ed è ora stimato attorno al 4% del PIL, seppur in ragione del ricorso straordinario a un trasferimento di fondi pensionistici delle banche verso il sistema pubblico di previdenza sociale pari a 6 miliardi di EUR (circa il 3½% del PIL). Il bilancio per il 2012 è in linea con l'obiettivo di disavanzo del 4½% del PIL, conformemente a quanto stabilito nel programma. Prosegue l'impegno politico a sostegno della stabilità del sistema finanziario. Le banche portoghesi si stanno impegnando per soddisfare i requisiti patrimoniali più rigorosi previsti dal programma, tenendo in considerazione le implicazioni che derivano dall'obbligo di valutazione del debito sovrano a prezzi di mercato imposto dall'Autorità bancaria europea, il programma speciale di ispezioni in loco e il trasferimento dei fondi pensionistici dalle banche verso il sistema previdenziale pubblico. Anche le riforme dei mercati del lavoro e dei prodotti stanno segnando dei progressi: nel quadro di un'ampia e ambiziosa riforma del mercato del lavoro è stato raggiunto un accordo con le parti sociali, mentre è sulla concorrenza che creerà le condizioni per un efficace sistema di applicazione delle norme in materia. Il nuovo programma di privatizzazione è in corso di realizzazione in applicazione della nuova legge quadro. La vendita delle società energetiche Electricidade de Portugal (EDP) e Red Electrica Nacional (REN) è conclusa ed è stata elaborata una strategia per ristrutturare le imprese di proprietà pubblica. Il quadro giuridico relativo agli appalti pubblici è in via di miglioramento ed è in corso la modernizzazione del quadro giuridico relativo al mercato delle abitazioni. La riforma del sistema giudiziario sta compiendo notevoli progressi.

¹ GU L 118 del 12.5.2010, pag. 1.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'articolo 3 è così modificato:

1) Il paragrafo 6 è sostituito dal seguente:

"6. Il Portogallo adotta le seguenti misure durante il 2012, in linea con i requisiti specificati nel protocollo d'intesa:

a) le misure di cui alle lettere b) e c), per un ammontare di almeno 9,8 miliardi di EUR, sono comprese nel bilancio per il 2012. Sono adottate ulteriori misure, in particolare sul fronte della spesa, per colmare gli eventuali divari derivanti dagli sviluppi di bilancio nel 2012. Il governo adotterà un bilancio suppletivo in marzo, che terrà conto di diversi elementi quali le implicazioni del trasferimento dei fondi pensionistici dalle banche verso il sistema pubblico di previdenza sociale, l'accordo con la Regione autonoma di Madera, l'impatto del deterioramento delle prospettive economiche sulle finanze pubbliche, pagamenti di interessi inferiori e la strategia di liquidazione degli arretrati. Il bilancio suppletivo lascerà invariato l'obiettivo di disavanzo pubblico per il 2012 (pari al 4½% del PIL);

b) il Portogallo mira a una riduzione della spesa nel 2012 di almeno 6,8 miliardi di EUR, comprendente la riduzione dei dipendenti e degli stipendi del settore pubblico, tagli delle pensioni, una riorganizzazione globale dell'amministrazione centrale che consenta di eliminare ridondanze e altre inefficienze, la riduzione dei trasferimenti a imprese di proprietà pubblica, la riduzione del numero dei comuni e dei distretti, tagli nei settori dell'istruzione e della sanità, minori trasferimenti alle autorità regionali e locali, riduzioni della spesa in conto capitale e di altre spese secondo quanto previsto dal programma;

c) sul lato delle entrate il Portogallo attua misure per un importo pari a circa 3 miliardi di EUR tra cui l'allargamento delle basi per l'IVA tramite la riduzione delle esenzioni e il rimaneggiamento degli elenchi dei prodotti e dei servizi soggetti ad aliquote ridotte, intermedie e superiori; un aumento delle accise; l'allargamento delle basi imponibili per l'imposta sulle società e l'imposta sul reddito delle persone fisiche tramite la riduzione delle deduzioni e dei regimi speciali; la convergenza delle deduzioni ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche applicate alle pensioni e ai redditi da lavoro e la modifica della tassazione degli immobili tramite una sostanziale riduzione delle esenzioni. Queste misure sono completate da provvedimenti di lotta all'evasione fiscale, alle frodi e all'economia sommersa;

d) il Portogallo adotta misure finalizzate al rafforzamento della gestione delle finanze pubbliche. Esso attua le misure previste nella nuova legge sul quadro di bilancio, tra cui la costituzione di un quadro di bilancio a medio termine e l'istituzione di un consiglio indipendente per il bilancio. Il quadro di bilancio a livello locale e regionale è fortemente rafforzato, in particolare attraverso la presentazione delle opzioni fondamentali per l'allineamento dei rispettivi quadri di finanziamento alle prescrizioni della legge sul quadro di bilancio. Il Portogallo potenzia l'informativa e il monitoraggio sulle finanze pubbliche e rafforza le norme e le procedure di esecuzione del bilancio. Il governo portoghese elabora una strategia per la convalida e la liquidazione degli arretrati. La strategia definirà i criteri di assegnazione delle priorità per il pagamento dei creditori, nonché disposizioni di *governance* per assicurare un processo di liquidazione equo e trasparente di tutti i settori. il

Portogallo mette in atto un quadro istituzionale e giuridico rafforzato per valutare i rischi gravanti sul bilancio prima di impegnarsi in un contratto di partenariato tra settore pubblico e privato. Analogamente, il Portogallo adotta una legge per regolamentare la creazione e il funzionamento delle imprese di proprietà pubblica a livello centrale, regionale e locale. Il Portogallo non stipula alcun nuovo contratto di partenariato tra settore pubblico e privato né crea alcuna impresa di proprietà pubblica finché non siano in atto le revisioni e la nuova struttura giuridica;

e) l'amministrazione pubblica locale in Portogallo ha attualmente 308 comuni e 4 259 distretti. Il Portogallo sviluppa un piano di consolidamento per riorganizzare e ridurre in misura significativa il numero di tali enti. Gli effetti di questi cambiamenti decorreranno dall'inizio del prossimo ciclo elettorale locale;

f) il Portogallo modernizza l'amministrazione delle entrate creando un'unica entità, riducendo il numero degli uffici municipali ed eliminando le strozzature che ancora permangono nel sistema di ricorso fiscale;

g) il Portogallo attua l'accordo finanziario con la Regione autonoma di Madera;

h) il Portogallo adotta misure volte a migliorare l'efficienza e la sostenibilità delle imprese di proprietà pubblica a livello centrale, regionale e locale. Il Portogallo attua una strategia di ristrutturazione, di riduzione dell'indebitamento delle imprese di proprietà pubblica e di garanzia di migliori condizioni di finanziamento dei mercati. Il Portogallo attua tale strategia per raggiungere l'equilibrio operativo a livello settoriale entro la fine del 2012;

i) il Portogallo continua ad attuare il programma di privatizzazioni. In particolare, nel 2012 si procede alla vendita delle quote detenute dal settore pubblico in GALP, TAP e ANA e all'avvio della privatizzazione del ramo merci di Comboios de Portugal, Correios de Portugal e di una serie di imprese più piccole. Si prepara una strategia per Parpublica, considerando la possibilità di smantellarla o di integrarla nel settore pubblico;

j) il Portogallo applica la legislazione volta a riformare il sistema dell'assicurazione di disoccupazione, tra l'altro riducendo la durata massima dei sussidi di disoccupazione, introducendo un massimale per i sussidi di disoccupazione pari a 2,5 volte l'indice di sostegno sociale, diminuendo le prestazioni lungo il periodo di disoccupazione, accorciando il periodo contributivo minimo ed estendendo l'assicurazione a talune categorie di lavoratori autonomi;

k) il governo elabora una proposta volta ad allineare il sistema delle indennità di licenziamento per ridurne il livello alla media UE di 8-12 giorni per ogni anno di lavoro e istituisce un fondo di compensazione per le indennità di licenziamento;

l) è alleggerita la regolamentazione sugli straordinari ed è introdotta maggiore flessibilità negli accordi in materia di orario di lavoro;

m) il Portogallo promuove un andamento dei salari coerente con gli obiettivi di promuovere la creazione di posti di lavoro e migliorare la competitività delle imprese al fine di correggere gli squilibri macroeconomici. Nel corso del programma i salari minimi sono aumentati solo se gli sviluppi della situazione economica e del mercato del lavoro lo giustificano. Sono adottati provvedimenti per rimediare alle carenze degli attuali regimi di contrattazione salariale, tra cui norme che ridefiniscano i criteri e le modalità dell'estensione degli accordi collettivi e facilitino la contrattazione a livello aziendale. Fino ad allora le domande di estensione sono sospese;

- n) dopo aver rivisto le pratiche attuali e aver concordato un piano d'azione, il Portogallo rafforza le politiche attive del mercato del lavoro;
- o) il Portogallo prepara un piano d'azione per migliorare la qualità dell'istruzione e formazione secondarie e professionali;
- p) il Portogallo migliora il funzionamento del sistema giudiziario attuando le misure proposte nella mappa della riforma giudiziaria e svolgendo un audit delle cause pendenti per definire misure che consentano di eliminare le cause arretrate e promuovere i sistemi di risoluzione alternativa delle controversie;
- q) il Portogallo prosegue l'apertura dell'economia alla concorrenza. Il governo portoghese adotta le misure necessarie per garantire che i suoi interventi non creino ostacoli alla libera circolazione dei capitali e, in particolare, che lo Stato portoghese o altri organismi pubblici non concludano, in veste di azionisti, accordi suscettibili di ostacolare la libera circolazione dei capitali o di influenzare il controllo sulla gestione delle imprese. I servizi professionali sono liberalizzati migliorando il quadro delle qualifiche professionali ed eliminando le restrizioni alle professioni regolamentate; Nel settore delle costruzioni e immobiliare, il Portogallo rende meno gravosi gli obblighi per i prestatori transfrontalieri e rivede gli ostacoli allo stabilimento di prestatori di servizi;
- r) la concorrenza e il quadro di regolamentazione saranno migliorati. Il Portogallo rafforza l'indipendenza e le risorse delle principali autorità di regolamentazione nazionali, attua il progetto di legge sulla concorrenza al fine di migliorare la rapidità e l'efficacia dell'applicazione delle norme in materia e rende operativo il tribunale specializzato che si occupa di concorrenza, regolamentazione e vigilanza;
- s) nel settore dell'energia il Portogallo adotta misure per agevolare l'ingresso, promuovere la creazione di un mercato del gas iberico e prende ulteriori misure finalizzate al pieno recepimento del terzo pacchetto energia dell'UE. Il Portogallo adotta misure per rivedere i regimi di sostegno e compensazione per la produzione di energia elettrica. Il Portogallo adotta le misure necessarie per ridurre i rendimenti troppo elevati ed eliminare il debito tariffario ("defice tarifário") entro il 2020, concentrandosi sui sistemi di compensazione per la garanzia di approvvigionamento energetico, regimi speciali (fonti di energia rinnovabili — esclusi quelli previsti da meccanismi di gara — e cogenerazione), e il regime ordinario (*Custos de Manutenção dos Equilíbrios Contratuais* – CMEC (costi di mantenimento degli equilibri contrattuali) e *Contratos de aquisição de energia* – CAE (accordi sull'acquisto di energia elettrica, noti anche come PPA);
- t) per quanto riguarda le altre industrie di rete, in particolare i trasporti, le telecomunicazioni e i servizi postali, il Portogallo prende misure aggiuntive per promuovere la concorrenza e la flessibilità;
- u) il Portogallo adotta il codice rivisto in materia di appalti pubblici contribuendo pertanto a creare un quadro più concorrenziale per le imprese e a rendere più efficiente la spesa pubblica;
- v) il Portogallo attua la legislazione sulle rendite nel mercato delle abitazioni al fine di equilibrare ulteriormente gli obblighi dei locatari e dei locatori, di aumentare gli incentivi per la ristrutturazione e di rendere il mercato più flessibile e dinamico.";

2) al paragrafo 8, la lettera b) è sostituita dalla seguente:

"b) controlla attentamente i piani presentati dalle banche per conseguire il requisito minimo del 10% del capitale di base di classe 1 entro la fine del 2012. I requisiti patrimoniali derivanti dalla valutazione del debito sovrano a prezzi di mercato secondo l'Autorità bancaria europea devono essere soddisfatti in giugno 2012 assieme alle implicazioni patrimoniali del programma speciale di ispezioni in loco e al trasferimento dei fondi pensionistici delle banche verso il sistema pubblico di previdenza sociale. Se le banche non sono in grado di raggiungere le soglie dei requisiti patrimoniali entro i tempi previsti, esse possono temporaneamente richiedere il conferimento di capitali pubblici che, per le banche private, avviene attraverso il fondo di sostegno per la solvibilità delle banche, dotato di 12 miliardi di EUR e stabilito nel quadro del programma;"

3) al paragrafo 8, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

"c) garantisce una riduzione equilibrata e regolata della leva finanziaria per il settore bancario, che resta essenziale per eliminare in via permanente gli squilibri di finanziamento. I piani di finanziamento delle banche mirano a ridurre il rapporto prestiti/depositi indicativamente a circa il 120% a fine programma e a ridurre infine il ricorso al finanziamento dell'Eurosistema per la durata del programma. Tali piani di finanziamento sono sottoposti a un riesame trimestrale;"

4) al paragrafo 8, la lettera e) è sostituita dalla seguente:

"e) garantisce che la Caixa Geral de Depósitos (CGD), di proprietà statale, sia riorganizzata in modo da ricapitalizzare adeguatamente le sue attività bancarie. La vendita delle sue attività assicurative, che si realizzerà direttamente con l'acquirente finale, è prevista per il 2012 e contribuirà a coprire il fabbisogno patrimoniale supplementare relativo all'anno in oggetto, mentre CGD continuerà nel percorso di cessione di attività non strategiche. Nella misura in cui tale fabbisogno non può essere soddisfatto con risorse interne al gruppo entro fine giugno 2012, CDG beneficerà di un'iniezione di capitale pubblico da riserve di liquidità che non rientrano nel fondo di sostegno per la solvibilità delle banche;"

5) al paragrafo 8, la lettera f) è sostituita dalla seguente:

f) garantisce che gli introiti associati al trasferimento parziale dei fondi pensionistici delle banche verso il sistema pubblico di previdenza sociale avvenga nel rispetto delle disposizioni dell'UE in materia di aiuti di Stato. Il Portogallo procede, attenendosi a rigorosi criteri di ammissibilità, a un trasferimento di passività fino a 3 miliardi di EUR dalle banche all'amministrazione pubblica, mantenendo gli obblighi contrattuali del debitore;"

6) al paragrafo 8, la lettera g) è sostituita dalla seguente:

"(g) elaborare e attuare una strategia più efficace per il recupero delle attività deteriorate delle società veicolo con l'obiettivo di massimizzare i rendimenti per il contribuente entro tempi ragionevoli;"

7) al paragrafo 8, il testo della lettera i) è sostituito dal seguente:

"i) garantisce che le banche abbiano inglobato i risultati disponibili del programma speciale di ispezioni in loco nella prova di stress, con una soglia del 6% del capitale di base di classe 1.";

8) al paragrafo 8, la lettera j) è soppressa.

Articolo 2

Il Portogallo è destinatario della presente decisione.

Articolo 3

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente